



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CALUSO

Via Gnavi, 1 - 10014 CALUSO (To) - Tel. 011/9833253 - Fax 011/9891435

E - mail:toee08400n@istruzione.it

SITO:www.circolodidatticocaluso.it

Il Sistema Qualità

Il Circolo Didattico di Caluso , attraverso il raggiungimento di obiettivi definiti, pianificati, condivisi, comunicati e sistematicamente riesaminati, assume l'impegno di basare la sua azione sui seguenti principi per favorire creazione di un efficace sistema formativo.

La mission individuata nel POF "*Star bene e crescere insieme a scuola*" intende promuovere il successo scolastico e formativo con progetti e strategie miranti all'inclusione sociale degli alunni ed al corresponsabile coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali.

A tal fine sono stati individuati i seguenti **Obiettivi** da conseguire:

- creare un clima affettivo atto a far sì che l'alunno impari a star bene con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda;
- migliorare il livello di apprendimento;
- consolidare la continuità didattica tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;
- intensificare momenti di confronto e collaborazione tra gli Insegnanti;
- favorire l'interdisciplinarietà a livello metodologico;
- consolidare l'unitarietà del Circolo.

Questi obiettivi si concretano nelle seguenti

Azioni:

- Realizzazione curricolo verticale per assi trasversali
- Organizzazione delle attività di programmazione e verifica per sezioni e classi parallele di Circolo.
- Orientamento e continuità (scuola / altre istituzioni scolastiche / famiglie/enti territoriali e di volontariato);
- Progetti rivolti al superamento del disagio ed all'integrazione
- Progetti di diffusione delle buone pratiche
- Progetti di ricerca azione
- Progetti di rete
- Progetti di recupero delle difficoltà
- Centro ascolto Docenti - Genitori (scuola / genitori / esperti esterni)
- Apertura al territorio attraverso manifestazioni ed interventi correlati
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con gli Enti Locali
- Partecipazione a progetti regionali e nazionali sull'educazione alla salute ed al benessere.
- Monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e dei risultati ottenuti

anche a livello di soddisfazione dell'utenza.

Risultati attesi:

- Successo scolastico anche degli alunni che vivono in situazione di disagio sociale, economico e culturale;
- Implementazione di strategie comuni fra tutti i soggetti, istituzionali e non, coinvolti nelle problematiche minorili;
- Potenziamento degli interventi preventivi;
- Consuetudine nella pratica di servizi innovativi a livello locale.

I progetti previsti dal POF sono volti a favorire le migliori strategie di intervento mirato, in particolar modo nelle seguenti aree:

-continuità

-superamento del disagio

-inserimento e pari opportunità

-sicurezza

-ampliamento dell'offerta formativa.

Nella prospettiva di un sistema integrato scuola-famiglia-territorio, la politica di gestione generale del Circolo Didattico di Caluso si propone le seguenti finalità:

A. Orientamento all'Utente : L'utente, inteso nel senso più ampio di Sistema Cliente (Committente, Utilizzatore diretto dei risultati dell'attività formativa, Allievo-partecipante, Famiglia, Enti locali, Consorzi, Fondazioni e Associazioni, in qualità di promotori, o ancora, quando intervengono con compiti istituzionali, Enti pubblici erogatori di finanziamenti) è il nostro riferimento costante al fine di soddisfare i suoi requisiti e mirare a soddisfare le sue stesse aspettative. In particolare:

1. offrire agli alunni una formazione culturale globale, in grado di costituire le coordinate del giudizio critico, delle strutture logiche, della sensibilità e del gusto, nella tutela dei diritti inviolabili dell'individuo, secondo i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e partecipazione;
2. favorire un processo educativo che valorizzi attitudini, capacità e aspettative di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali;
3. diversificare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, garantendo a tutti uguali opportunità di crescita culturale, rispettando ogni cultura, rifiutando ogni forma di discriminazione, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitivo sia affettivo-emotivo dei soggetti; rendere accessibile e praticabile a tutti il diritto alle pari opportunità, all'apprendimento, al ben-essere a scuola; favorire l'integrazione dei più deboli, superando situazioni di disagio attraverso azioni tempestive di integrazione

B. Leadership: l'unità di intenti e di indirizzo è per noi strumento per creare e mantenere un ambiente che coinvolga pienamente il personale nel perseguimento degli obiettivi comuni. Fra l'altro, la Direzione si impegna a:

1. facilitare le comunicazioni e le relazioni positive interne ed esterne nei rapporti interpersonali, tra le componenti della scuola, con gli EE.LL., tra le scuole del territorio, con la società civile, con ogni possibile interlocutore;

2. promuovere l'autonomia del Circolo Didattico , intesa come capacità progettuale (POF, innovazione didattica, attuazione dei curricoli), partecipazione e responsabilità diffuse dei docenti - alunni - genitori, interazione costante con il territorio ;

3. promuovere la cittadinanza attiva, cultura della legalità, solidarietà, convivenza democratica.

C. Coinvolgimento del personale: il personale dell'istituzione scolastica costituisce il valore aggiunto dell'organizzazione. Si riconosce pertanto l'importanza di diffondere tra tutto il personale docente e non docente una "cultura della qualità" volta a valorizzare in modo ottimale tutte le risorse professionali attraverso un percorso di formazione permanente, che promuova lo sviluppo, la motivazione e l'assimilazione del sistema di gestione della qualità .

D. Approccio per processi: I processi sono distinti nelle seguenti tipologie:

1. processi di sistema (direzionali, di miglioramento continuo, gestione della documentazione e delle registrazioni, gestione economica e amministrativa, comunicazione interna.)

2. processi principali (progettazione POF, iscrizione e formazione delle classi, rapporti con le famiglie, formazione curricolare ed extracurricolare, gestione dei progetti e altre prestazioni, come integrazione e potenziamento dell'attività didattica)

3. processi gestionali (gestione di ambienti e attrezzature, approvvigionamento di beni e servizi, gestione del personale)

E. Approccio sistemico alla gestione: attraverso le seguenti azioni:

1. sviluppare costantemente la logica del miglioramento dei servizi erogati, operando sistematicamente e coinvolgendo in tal senso tutti i livelli dell'Organizzazione;

2. ottimizzare i livelli di organizzazione interna, eliminando e prevenendo possibili inefficienze e stabilendo efficaci modalità di gestione e di controllo;

3. garantire la conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili ai prodotti, ai servizi e alle attività della Scuola;

4. offrire un servizio didattico-educativo qualificato professionalmente e interagente con l'esterno.

F. Decisioni basate su dati certi: le scelte organizzative si basano sull'analisi di dati

e informazioni, tramite i seguenti indicatori della Qualità:

1. misurazione della soddisfazione del cliente in senso lato nella sua dimensione esterna ed interna all'organizzazione (genitori/alunni/personale docente e non docente);
2. misurazione di indicatori oggettivi riferiti al successo scolastico degli alunni e al raggiungimento degli standard formativi
3. misurazione di risultati attesi e realizzati nell'ambito dei processi, dei servizi e delle strutture organizzative ad essi collegate (sistema di monitoraggio dell'istituto, carta dei servizi).
4. verifica annuale della situazione consuntiva dei livelli raggiunti e pianificazione delle azioni correttive e di miglioramento.

Le azioni di miglioramento

Nell'ambito di una comunicazione efficace ed efficiente si stabilisce il processo di:

- o rilevazione e organizzazione delle tipologie di documenti in uso nella scuola e definizione della loro diffusione in forma controllata;
- o organizzazione e strutturazione di tutta la modulistica pubblicata sul sito Internet del Circolo e diffusione nella Rete Intranet della Segreteria;
- o aggiornamento e razionalizzazione dei moduli relativi alla progettazione e alla rendicontazione finale dei progetti; di autovalutazione, di customer satisfaction prestatori d'opera o fornitori;
- o definizione dei moduli standard di programmazione didattica ,di verifica, di monitoraggio dei progetti e di relazione finale;
- o pubblicazione del presente documento della Qualità ;
- o aggiornamento ed eventuale ristrutturazione del sito Internet dell'Istituto con sezioni destinate alla comunicazione scuola/famiglia, scuola/scuola, scuola/EELL, ai servizi forniti, alla visibilità delle attività della scuola; trasmissione controllata delle informazioni ;

Nell'ambito dell'Offerta Formativa si è avviata la rilevazione dei dati relativi a:

- o livello di soddisfazione del Sistema Utente (personale e famiglie);
- o interpretazione degli esiti intermedi e finali dell'apprendimento nell'ambito del controllo dei sistemi di monitoraggio e misurazione;
- o rilevazione su supporto informatico e visibilità del curriculum di Circolo e delle programmazioni annuali;
- o definizione di criteri di valutazione condivisi e pubblicizzati;
- o definizione di criteri di ammissione alla scuola dell'infanzia;
- o criteri di ammissione alla scuola primaria e di formazione delle classi,
- o pubblicazione sul sito di regolamenti e modulistica.

Per la formazione la rilevazione dei dati relativi a:

- Customer Satisfaction nei corsi tenuti da docenti esterni;
- fasi intermedie dei Progetti inseriti nel POF;
- livello di soddisfazione delle Risorse umane (Customer Satisfaction annuale);
- realizzazione di formazione per le risorse umane;
- Compilazione su supporto informatico del data base delle competenze dei docenti.

In relazione alle infrastrutture la rilevazione sistematica dei dati relativi a:

- Registro dei beni strutturali e non.

Si predispongono, infine, apposite schede di rilevazione delle non-conformità che, appositamente valutate, possono dar luogo a riformulazioni e modifiche dei piani e delle azioni previste, sotto la supervisione della Commissione Autonomia e dello Staff di Direzione.